

Federico Zanfi

Architetto e urbanista, lavora presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano. La sua attività di ricerca, di progettazione e d'insegnamento si concentra prevalentemente sulle trasformazioni 'dopo la crescita' di vari contesti insediativi italiani, in particolare la città abusiva nel Mezzogiorno, i territori dell'urbanizzazione diffusa nel centro-nord del paese e l'habitat residenziale dei ceti medi nelle principali aree metropolitane. Su questi temi ha pubblicato *Città latenti. Un progetto per l'Italia abusiva* (Bruno Mondadori, Milano, 2008), *Quando l'autostrada non basta. Infrastrutture, paesaggio, e urbanistica nel territorio pedemontano* (con A. Lanzani e altri, Quodlibet, Macerata, 2013) e *Storie di case. Abitare l'Italia del boom* (con F. De Pieri, B. Bonomo e G. Caramellino, Donzelli, Roma, 2013).

Titolo del ciclo:

Città del Novecento e città del futuro. Colloqui su architettura, spazi e progetti urbani in Italia e a Modena

Titolo della lezione:

Il patrimonio residenziale del secondo Novecento, alla prova dell'abitare nel XXI secolo

Abstract della lezione:

L'immenso patrimonio abitativo costruito dai ceti medi nei decenni del secondo dopoguerra nelle città italiane medie e grandi si trova oggi all'incrocio, quasi simultaneamente, di almeno tre questioni di notevole portata.

In primo luogo, un invecchiamento nella sua struttura materiale e nelle tecnologie, e la necessità di un adeguamento alle richieste prestazionali del mercato e alle nuove domande di comfort; in secondo luogo, una crescente sfasatura tra una tipologia di alloggio rigida e concepita – allora – sulla base di un modello di famiglia mononucleare e la pluralizzazione dei modi dell'abitare e del convivere che tutte le recenti ricerche sull'abitare ci raccontano; terzo, l'incrinarsi di un paradigma che vedeva nella proprietà dell'abitazione un elemento di stabilità e in un certo tipo di investimento immobiliare una garanzia: paradigma che occorre quantomeno riconsiderare alla luce dell'evolvere delle forme di tassazione sulla proprietà e del contrarsi dei redditi rispetto ai valori immobiliari.

A partire dalla ricerca *Storie di case. Abitare l'Italia del boom* (Donzelli, Roma, 2013) la lezione mette a fuoco alcune di queste dinamiche di trasformazione e propone una riflessione su come la società italiana dovrà adattarsi nel XXI secolo a questa eredità "solida" del Novecento.